

INDICE SOMMARIO

XI *Bibliografia generale*

Capitolo I

Evoluzione della disciplina della crisi: dalla legge fallimentare al codice della crisi d'impresa (attraverso la direttiva UE del 2019 e l'emergenza epidemiologica)

di STEFANO AMBROSINI

- 1 1.1. Fallimento, impresa, mercato: cenni storici
- 4 1.2. La legge fallimentare del 1942: aspetti salienti
- 6 1.3. L'introduzione dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi
- 7 1.4. Le riforme del 2005 e del 2006
- 8 1.5. Dal «cantiere aperto» della riforma ai principi della legge delega
- 11 1.6. Il codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza nella versione del d.lgs. 14/2019: cenni
- 12 1.7. La Direttiva 1023/2019: obiettivi di ammodernamento e armonizzazione
- 15 1.8. (Segue): le previsioni salienti della Direttiva
- 17 1.9. La pandemia da Covid-19, il Decreto «liquidità» del 2020 e il dubbio di fondo su una riforma «*creditor oriented*»
- 22 1.10. La «miniriforma» del 2021: l'ulteriore rinvio del codice della crisi e l'introduzione della composizione negoziata
- 24 1.11. L'entrata in vigore del codice della crisi d'impresa nella sua versione definitiva
- 29 1.13. La proposta della Commissione europea per l'armonizzazione di alcuni aspetti della disciplina dell'insolvenza

Bibliografia essenziale

Capitolo II

«Catalogo» degli strumenti normativi: caratteri e presupposti

di STEFANO AMBROSINI

- 38 2.1. Le procedure disciplinate dal codice della crisi e la nozione di «strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza»
- 39 2.2. La liquidazione coatta amministrativa
- 40 2.3. L'amministrazione straordinaria
- 44 2.4. La nozione di procedura concorsuale: profili strutturali e funzionali

- 46 2.5. I caratteri «tradizionali» della concorsualità
- 47 2.6. La «cifra» attuale della concorsualità e la durata massima delle misure protettive
- 49 2.7. Gli sviluppi del problema nel dibattito più recente
- 50 2.8. Il presupposto soggettivo dei vari istituti concorsuali
- 51 2.9. Il presupposto oggettivo: insolvenza e crisi
- 54 2.10. L'irrilevanza delle cause dell'insolvenza e la questione della sua «incolpevolezza»

Bibliografia essenziale

Capitolo III

Ambito di applicazione, definizioni, principi generali

di STEFANO AMBROSINI

- 60 3.1. Disposizioni generali
- 60 3.2. Ambito di applicazione
- 62 3.3. Definizioni
- 65 3.4. Principi generali: premessa
- 66 3.5. Assetti organizzativi dell'impresa e rilevazione tempestiva della crisi
- 69 3.6. Doveri delle parti e delle autorità preposte
- 71 3.7. Informativa ai sindacati ed eventuale consultazione
- 71 3.8. Economicità delle procedure e prededuzioni
- 72 3.9. Principi di carattere processuale
- 74 3.10. Giurisdizione internazionale

Capitolo IV

Composizione negoziata della crisi, concordato semplificato e segnalazioni per l'emersione anticipata della crisi

Sezione I

Composizione negoziata

di STEFANO AMBROSINI

- 79 4.1.1. I caratteri della nuova composizione negoziata: stragiudizialità, riservatezza e volontarietà
- 82 4.1.2. Il presupposto soggettivo
- 83 4.1.3. Il presupposto oggettivo
- 85 4.1.4. La condizione di proseguibilità: le concrete prospettive di risanamento
- 86 4.1.5. La documentazione allegata alla domanda e le fasi del procedimento
- 87 4.1.6. Le misure protettive
- 89 4.1.7. Gestione dell'impresa e autorizzazioni del tribunale
- 90 4.1.8. Conservazione degli effetti
- 91 4.1.9. I possibili sbocchi della composizione negoziata
- 92 4.1.10. Gruppi di imprese

- 93 4.1.11. Misure premiali (rinvio)
 93 4.1.12. La composizione negoziata è una procedura concorsuale?

Sezione II

Concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio

di STEFANIA PACCHI

- 95 4.2.1. Premessa
 96 4.2.2. Legittimazione e presupposti soggettivo ed oggettivo
 97 4.2.3. La disciplina
 100 4.2.4. La natura giuridica
 101 4.2.5. Caratteri distintivi del concordato semplificato
 103 4.2.6. La «dipendenza» del concordato semplificato dalla composizione negoziata
 106 4.2.7. L'esecuzione

Sezione III

Segnalazioni per la anticipata emersione della crisi

di STEFANIA PACCHI

- 108 4.3.1. Premessa
 108 4.3.2. La segnalazione dell'organo di controllo
 111 4.3.3. Le segnalazioni dei creditori pubblici qualificati
 114 4.3.4. Gli obblighi di comunicazione a carico di banche e intermediari finanziari
 116 4.3.5. Il programma informatico di verifica della sostenibilità del debito e per l'elaborazione di piani di rateizzazione

Bibliografia essenziale

Capitolo V

Procedure di accesso a uno strumento di regolamentazione della crisi e dell'insolvenza o a una procedura di insolvenza: giurisdizione, competenza, cessazione dell'attività

di STEFANIA PACCHI

- 122 5.1. Giurisdizione italiana
 124 5.2. Competenza per materia e per territorio
 126 5.3. Trasferimento del centro degli interessi principali
 127 5.4. Incompetenza
 127 5.5. Conflitto positivo di competenza
 128 5.6. Competenza sulle azioni che derivano dall'apertura delle procedure di liquidazione
 129 5.7. Cessazione dell'attività
 131 5.8. Apertura della liquidazione giudiziale del debitore defunto
 132 5.9. Morte del debitore
 133 5.10. Eredità giacente e istituzione di erede sotto condizione sospensiva

Capitolo VI

Accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza o a una procedura di insolvenza: iniziativa e procedimento unitario

di STEFANO AMBROSINI

- 135 6.1. Iniziativa per l'accesso agli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e alla liquidazione giudiziale
- 137 6.2. Procedimento unitario per l'accesso agli strumenti
- 139 6.3. Accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza con riserva di deposito di documentazione
- 142 6.4. Apertura del concordato preventivo
- 143 6.5. (Segue): il controllo giudiziale sulla fattibilità del piano
- 144 6.6. Rinuncia e ripresentazione della domanda
- 145 6.7. L'apertura della liquidazione giudiziale
- 146 6.8. Il regime delle impugnazioni
- 149 6.9. I provvedimenti di revoca e i loro effetti
- 151 6.10. Misure cautelari e protettive

Bibliografia essenziale

Capitolo VII

Strumenti di regolazione della crisi: accordi e piani

Sezione I

Accordi in esecuzione di un piano attestato di risanamento

di STEFANIA PACCHI

- 157 7.1.1. Premessa
- 158 7.1.2. Il piano attestato di risanamento: funzione e finalità
- 160 7.1.3. Presupposti
- 160 7.1.4. Forma e contenuto del piano
- 163 7.1.5. Effetti

Sezione II

Accordi di ristrutturazione e convenzione di moratoria

di STEFANO AMBROSINI

- 165 7.2.1. Accordi di ristrutturazione dei debiti
- 167 7.2.2. Peculiari tipologie di accordi di ristrutturazione
- 169 7.2.3. Convenzione di moratoria
- 170 7.2.4. Effetti degli accordi sulla disciplina societaria e sui contratti in caso di concessione di misure protettive

Sezione III

Piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione

di STEFANIA PACCHI

- 172 7.3.1. Caratteri e natura del piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione
- 173 7.3.2. Presupposti

- 174 7.3.3. Domanda
- 175 7.3.4. Piano e proposta
- 177 7.3.5. Effetti nei confronti del debitore, dei creditori e dei contratti in corso
- 179 7.3.6. Verifica del tribunale
- 180 7.3.7. Votazione
- 183 7.3.8. Omologazione
- 185 7.3.9. Conversione del piano di ristrutturazione soggetto a omologazione in concordato preventivo e viceversa

Bibliografia essenziale

Capitolo VIII Concordato preventivo

di STEFANO AMBROSINI

- 192 8.1. Finalità del concordato e misura del soddisfacimento dei creditori
- 193 8.2. Tipologie di piano
- 194 8.3. La continuità aziendale
- 196 8.4. Gli interessi protetti dalla continuità aziendale: creditori e lavoratori
- 198 8.5. La liquidazione del patrimonio
- 199 8.6. Il contenuto del piano di concordato
- 200 8.7. L'attestazione del piano
- 201 8.8. La suddivisione dei creditori in classi
- 202 8.9. Il trattamento dei crediti tributari e contributivi
- 203 8.10. Finanziamenti prededucibili
- 205 8.11. Prededuzione nel concordato preventivo
- 206 8.12. Principi di pubblicità, trasparenza e competitività
- 209 8.13. Effetti della presentazione della domanda di concordato
- 210 8.14. (Segue): contratti pendenti
- 213 8.15. Organi e provvedimenti immediati
- 214 8.16. Approvazione del concordato
- 218 8.17. Il giudizio di omologazione
- 219 8.18. (Segue): difetto di convenienza del creditore e interesse generale
- 221 8.19. Esecuzione del concordato

Bibliografia essenziale

Capitolo IX

Il trattamento dei crediti fiscali e contributivi

di STEFANO AMBROSINI

- 232 1. La possibilità di falciare i crediti del Fisco e dell'INPS e il ruolo dei funzionari pubblici
- 233 2. La transazione su crediti tributari e contributivi negli accordi di ristrutturazione
- 235 3. Il trattamento dei crediti tributari e contributivi nel concordato preventivo

- 236 4. I crediti «pubblici» nel piano di ristrutturazione soggetto ad omologazione
- 237 5. Le misure premiali nella composizione negoziata
- 238 6. Cenni alla legge delega per la riforma fiscale
Bibliografia essenziale

Capitolo X **Liquidazione giudiziale**

di STEFANIA PACCHI

- 241 10.1. Premessa
- 243 10.2. Il presupposto soggettivo
- 244 10.3. Gli organi della liquidazione giudiziale: tribunale concorsuale, giudice delegato, curatore, comitato dei creditori
- 245 10.3.1 Il tribunale concorsuale
- 245 10.3.2. Il giudice delegato
- 247 10.3.3. Il curatore
- 254 10.3.4. Il comitato dei creditori
- 255 10.4 Gli effetti della liquidazione giudiziale: per il debitore, per i creditori, sui rapporti giuridici preesistenti, sugli atti pregiudizievoli ai creditori
- 256 10.4.1. Gli effetti della liquidazione giudiziale per il debitore
- 259 10.4.2. Gli effetti per i creditori
- 260 10.4.3. Gli effetti della liquidazione giudiziale sugli atti pregiudizievoli ai creditori
- 263 10.4.4. L'azione revocatoria ordinaria
- 264 10.4.5. L'azione revocatoria concorsuale
- 265 10.4.5.1. Gli atti a titolo gratuito e atti assimilati *ex* art. 164
- 267 10.4.5.2. Gli atti a titolo oneroso
- 269 10.4.5.3. Le esenzioni dell'art. 166, comma 3
- 271 10.4.5.4. La disciplina speciale
- 271 10.4.5.5. La decadenza dall'esercizio dell'azione
- 272 10.4.5.6. I diritti del terzo revocato
- 272 10.4.6. Gli effetti della liquidazione giudiziale sui rapporti giuridici pendenti
- 275 10.4.6.1 La regola generale della sospensione
- 277 10.4.6.2. I contratti per i quali il codice della crisi detta regole specifiche
- 286 10.4.6.3. Il contratto di lavoro
- 287 10.5. La conservazione e la gestione del patrimonio oggetto della liquidazione giudiziale
- 289 10.6. L'accertamento del passivo, la liquidazione dell'attivo e la ripartizione del ricavato
- 291 10.7. Il programma di liquidazione
- 293 10.8. L'esercizio dell'impresa e l'affitto d'azienda
- 296 10.9. Le modalità della liquidazione
- 297 10.10. La ripartizione dell'attivo

- 301** 10.11. La chiusura della liquidazione giudiziale
303 10.12. La riapertura della liquidazione giudiziale
304 10.13. Il concordato nella liquidazione giudiziale
315 10.14. L'esdebitazione: premessa
316 10.14.1. I principi
317 10.14.2. Le condizioni
318 10.14.3. Il procedimento
Bibliografia essenziale

Capitolo XI

Strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle società e responsabilità degli organi sociali

Sezione I

Liquidazione e concordato nella liquidazione giudiziale delle società

di STEFANIA PACCHI

- 324** 11.1.1. Premessa
325 12.1.2. Doveri degli amministratori e dei liquidatori
326 11.1.3. Società con soci a responsabilità illimitata
328 11.1.4. Liquidazione giudiziale della società e dei soci
329 11.1.5. Effetti sulla società dell'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti dei soci
330 11.1.6. Liquidazione giudiziale nei confronti di enti ed imprenditori collettivi non societari
330 11.1.7. Versamenti dei soci a responsabilità limitata
331 11.1.8. Liquidazione giudiziale di società a responsabilità limitata: polizza assicurativa e fideiussione bancaria
331 11.1.9. Patrimoni destinati ad uno specifico affare
333 11.1.10. Patrimonio destinato incapiente e violazione delle regole di separazione
334 11.1.11. Attribuzione al curatore dei poteri dell'assemblea
334 11.1.12. Proposta di concordato nella liquidazione giudiziale della società
336 11.1.13. Effetti del concordato nella liquidazione giudiziale della società
337 11.1.14. Concordato del socio

Sezione II

Profili societari degli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza

di STEFANO AMBROSINI

- 338** 12.2.1. Gli strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza delle società
341 12.2.2. Le azioni di responsabilità nella liquidazione giudiziale
343 12.2.3. Le azioni di responsabilità nel concordato preventivo
344 12.2.4. La previsione relativa alla quantificazione del danno risarcibile
346 12.2.5. Gestione dell'impresa e responsabilità in base ai principi del codice della crisi

Capitolo XII**Disposizioni relative ai gruppi di imprese**

di STEFANO AMBROSINI

- 353** 12.1. Premessa e definizione di gruppo
354 12.2. Concordato, accordi di ristrutturazione e piano attestato di gruppo
356 12.3. Contenuto del piano (o dei piani) di gruppo e azioni a tutela dei creditori e dei soci
357 12.4. Procedimento di concordato di gruppo
359 12.5. Liquidazione giudiziale di gruppo
360 12.6. Domanda di accesso a strumenti di regolazione della crisi e dell'insolvenza e a procedure di insolvenza di imprese appartenenti ad un gruppo
360 12.7. Norme comuni
Bibliografia essenziale

Capitolo XIII**Procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento**

di STEFANIA PACCHI

- 365** 13.1. Premessa
366 13.2. I presupposti oggettivo e soggettivo
367 13.3. L'Organismo di composizione della crisi
369 13.4. La ristrutturazione dei debiti del consumatore sovraindebitato
371 13.4.1. La domanda, la proposta e il piano
372 13.4.2. La verifica del giudice e l'esecuzione
373 13.5. Il concordato minore
374 13.5.1. La domanda, la proposta e la documentazione
376 13.5.2. L'ammissione
377 13.5.3. Gli effetti
378 13.5.4. L'approvazione dei creditori e l'omologazione
380 13.5.5. L'esecuzione
380 13.5.6. La revoca dell'omologazione
381 13.6. Le procedure familiari
382 13.7. La liquidazione controllata
386 13.7.1. La liquidazione controllata. L'attività del liquidatore e la chiusura della procedura
388 13.8. L'esdebitazione nel sovraindebitamento
389 13.9. L'esdebitazione del debitore incapiente
Bibliografia essenziale